



Regione Toscana

RigenerAzioni di Quartiere



Progetto pilota Ponte alle Forche- Porcellino

REPORT DEL QUESTIONARIO E DELLE INTERVISTE

A CURA DI



Introduzione

Conduzione indagine

Al fine di indagare le opinioni degli abitanti e dei frequentatori del quartiere Ponte Alle Forche Porcellino è stata prevista una fase di rilevazione, che ha incluso la somministrazione di un'intervista strutturata rivolta a 6 testimoni privilegiati e di un questionario strutturato.

Con l'intervista si intendeva raccogliere informazioni ed opinioni relative agli elementi caratteristici del quartiere, ai principali cambiamenti che questo ha affrontato nel corso degli ultimi decenni e alle abitudini e alle peculiarità della comunità che lo abita.

Il questionario ci ha aiutato invece a capire quali fossero le percezioni e le opinioni più diffuse tra i frequentatori (abitanti, lavoratori e clienti dei principali servizi e luoghi di aggregazione).

In particolare, è stato ideato un questionario la cui somministrazione è stata condotta all'interno del quartiere stesso, in luoghi pubblici e all'interno dei servizi commerciali e dei principali luoghi aggregativi presenti (Circoli ARCI di Ponte alle Forche, Circoli ARCI di Porcellino e Parrocchia). L'obiettivo era **rilevare la percezione del quartiere e la vivibilità degli spazi pubblici, con particolare attenzione riservata alle aree verdi.**

La rilevazione ha avuto luogo in 10 giorni compresi **tra il 29 settembre e il 13 ottobre**, ed è stata condotta coprendo diverse fasce orarie, tra le 10:00 e le 19:00, di giorni sia feriali sia festivi. Durante i fine settimana la somministrazione dei questionari è stata condotta anche in momenti di socialità strutturata: il 29 settembre all'interno dell'evento di presentazione del progetto RigenerAzione di Quartiere, che ha previsto una passeggiata esplorativa, corredata da momenti di osservazione individuali e collettivi e da attività di riflessione sul quartiere; il 6 ottobre alla Festa di Santa Teresa, che ha avuto luogo nella Parrocchia del quartiere, di Santa Teresa del Bambino Gesù; infine il 13 ottobre alla Festa dell'Uva al Circolo ARCI G. Simonti di Ponte alle Forche.

È stata nostra premura tentare di raggiungere un campione omogeneo rispetto alle zone di Ponte alle Forche e di Porcellino, scontrandoci però con la difficoltà di intercettare un numero sufficiente di rispondenti nella zona del Porcellino. Probabilmente la spiegazione è legata alla conformazione del quartiere, che si sviluppa su una strada con punti di passaggio pericolosi e prevede meno spazi per la sosta e per la socialità rispetto alla zona di Ponte alle Forche; ed anche per le caratteristiche di alcune zone, abitate prevalentemente da anziani che tendono a uscire meno, ad esempio il Villaggio Minatori.

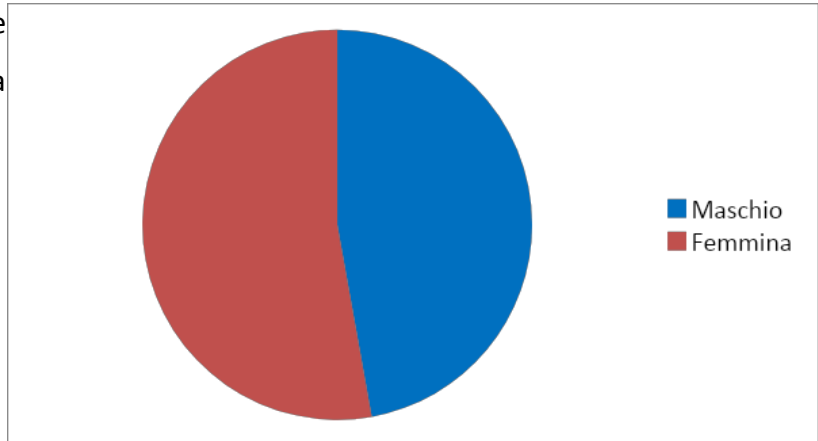
Complessivamente sono stati somministrati **106 questionari** su circa 500 famiglie che abitano nel quartiere.

I dati dei seguenti grafici sono espressi in percentuale.

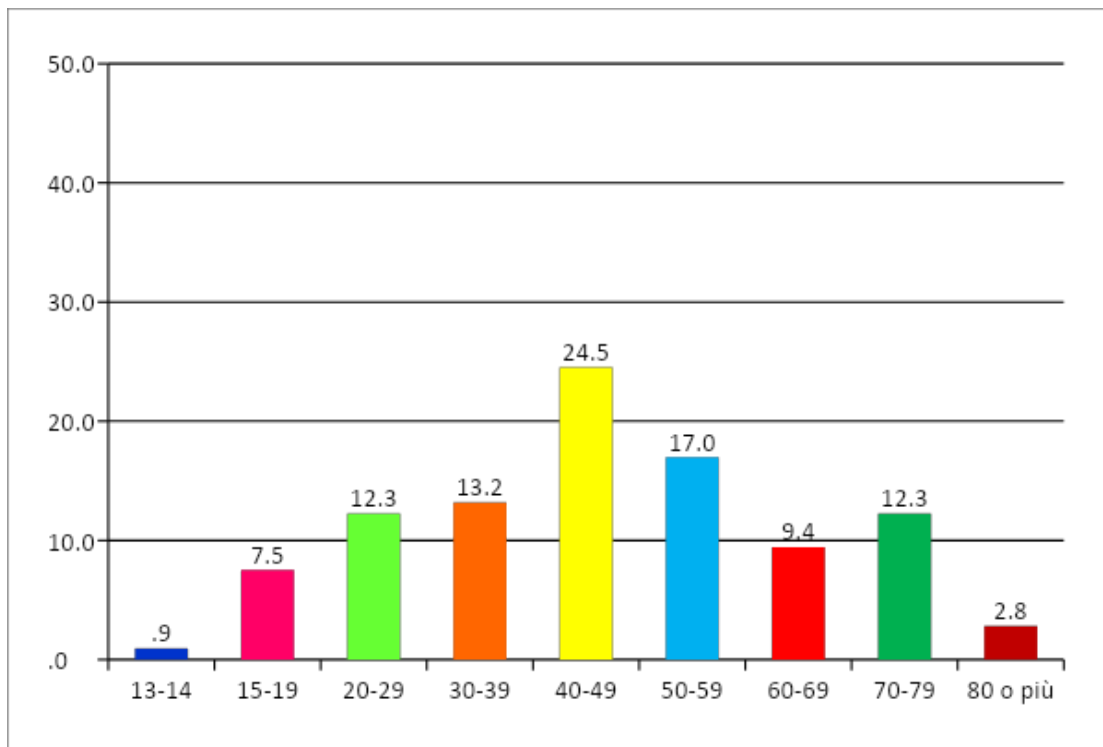
Analisi socio-anagrafica

Sesso

Il 52,8% dei soggetti intervistati è donna, il 47,2% uomo, una differenza molto contenuta.



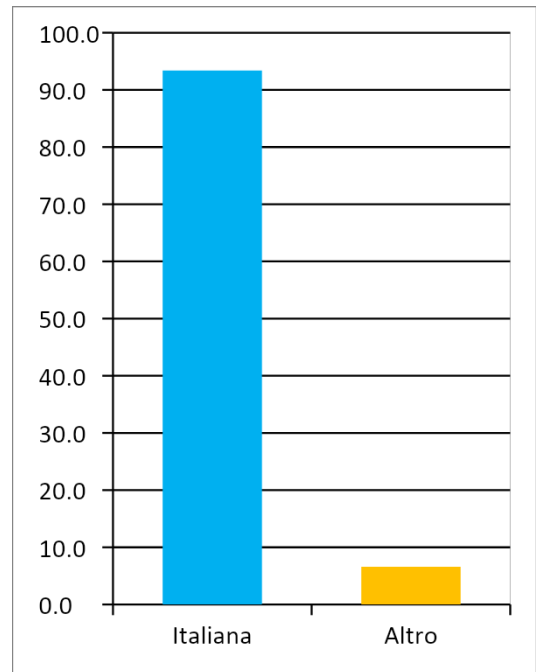
Età



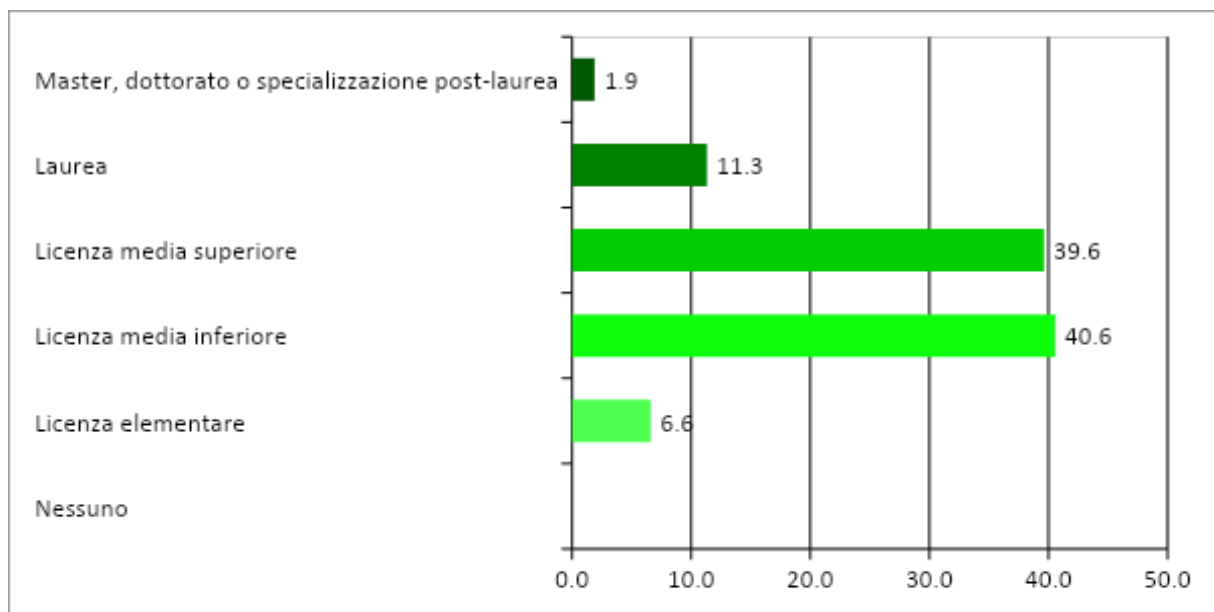
Il 24,5% degli intervistati si concentra nella fascia d'età 40-49 anni, dimostrando che i rispondenti che appartengono a questa categoria sono stati i più facili da intercettare. È interessante notare che solo il 20% circa dei rispondenti si colloca in una delle fasce relative a età inferiori ai 29 anni, una fascia per cui sono state previste attività specifiche di coinvolgimento all'interno del progetto "Rigenerazioni di quartiere".

Nazionalità

Il 93,4% dei soggetti intervistati è di nazionalità italiana, il restante 6,6% è di un'altra nazionalità.

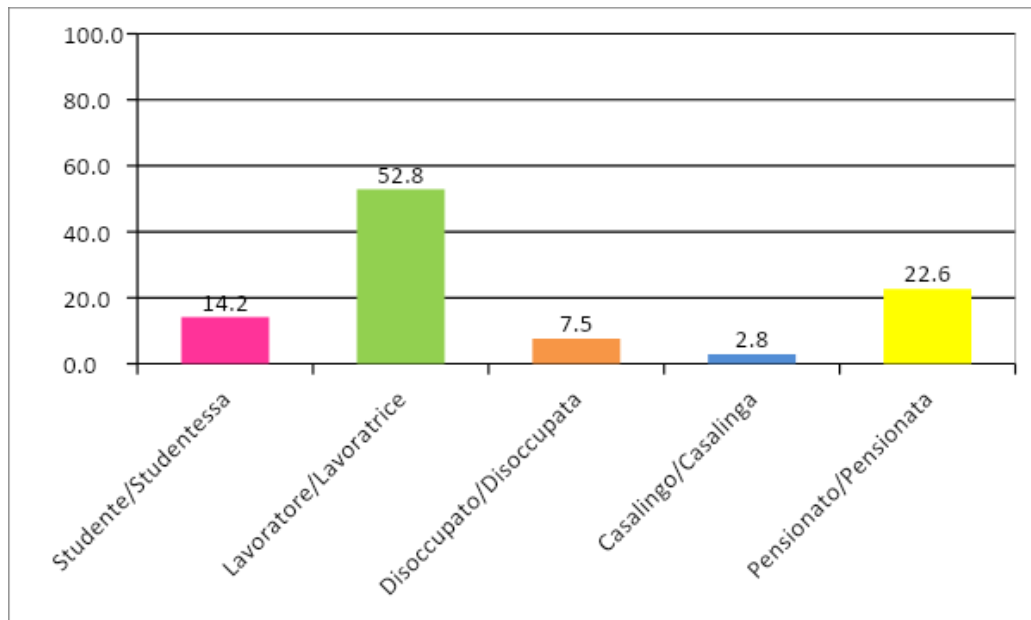


Titolo di studi



L'86,8% dei rispondenti dichiara di aver conseguito un titolo di studi entro la licenza media superiore, con una concentrazione degli intervistati nelle risposte *Licenza media inferiore* e *Licenza media superiore*. Il 13,2% ha conseguito una laurea o un titolo post-laurea.

Condizione occupazionale



La metà degli intervistati si è identificato nella categoria *Lavoratore/Lavoratrice* (52,8%) e circa un rispondente su 4 dichiara di essere *Pensionato/Pensionata* (il 22,6%); i restanti si distribuiscono nelle categorie *Studente/Studentessa* (14,2%), *Disoccupato/Disoccupata* (7,5%) e *Casalingo/Casalinga* (2,8%).

Questa distribuzione si può spiegare in parte guardando ai risultati della domanda relativa all'età. Infatti il questionario è stato somministrato principalmente a rispondenti che si concentrano nelle fasce di età centrali, in età di lavoro.

Analisi frequentatori

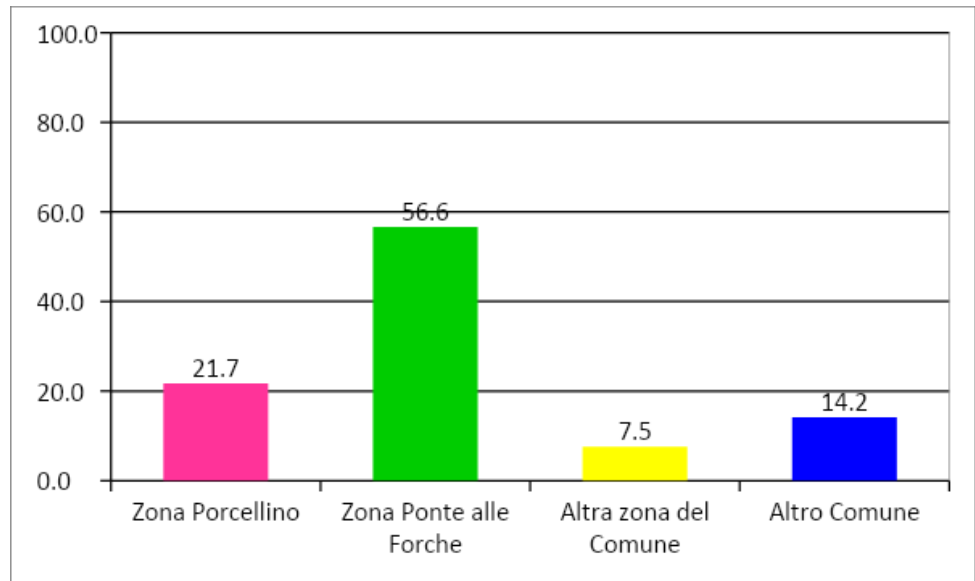
Dove abiti?

Altra zona del Comune

Bani 2, Fornaci 2, San Giovanni Valdarno 4

Altro Comune

Cavriglia 9, Figline e Incisa Valdarno 4, Monteverchi 1, Terranuova 1

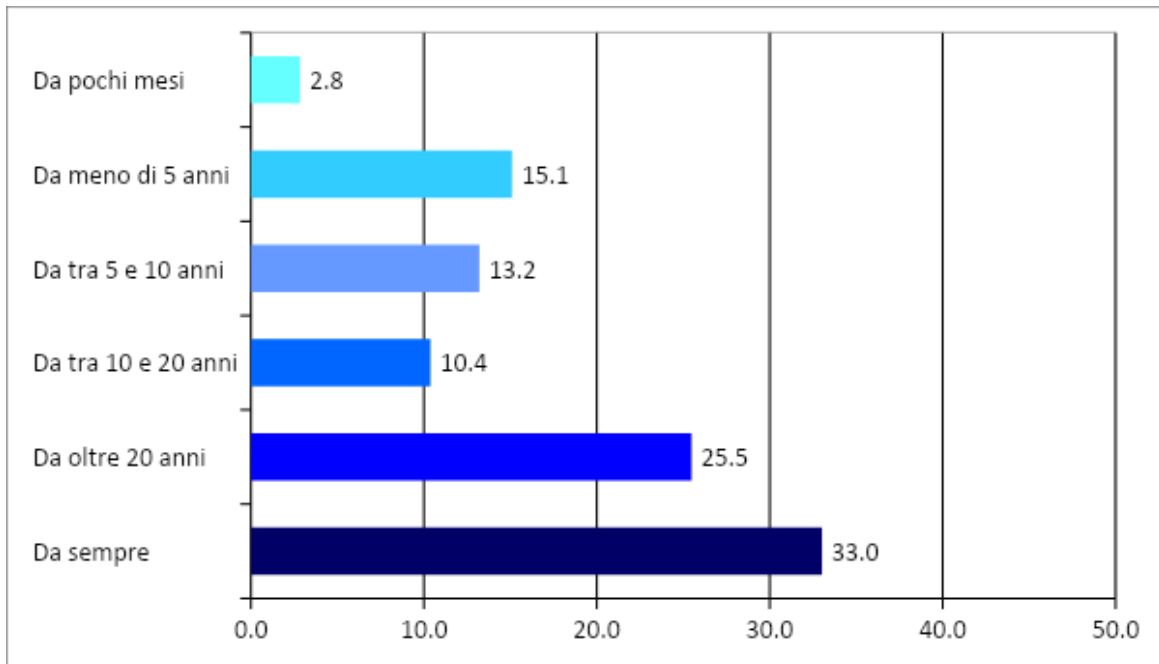


Quasi l'80% dei rispondenti risiede nel quartiere. Risulta da questo dato che la somministrazione del questionario ha intercettato principalmente soggetti residenti nel quartiere, evidenziando come il luogo sia vissuto prevalentemente dai propri abitanti. È interessante notare però che oltre la metà del totale (56,6%) dichiara di risiedere in zona Ponte alle Forche probabilmente perché, come già anticipato nell'introduzione, i luoghi pubblici e i centri aggregativi sono molto più frequentati. Al contrario, in zona Porcellino è più difficile rintracciare anche chi vi abita, probabilmente sia per la conformazione territoriale, tale da disincentivare una circolazione negli spazi pubblici libera e frequente, sia per la principale presenza di anziani, ad esempio nel Villaggio Minatori.

Il restante 20% risiede nelle zone o nei comuni limitrofi. Tra i non residenti si individuano soprattutto soggetti che vi lavorano o che frequentano il quartiere per i luoghi di aggregazione (ad esempio i Circoli o i giardini).

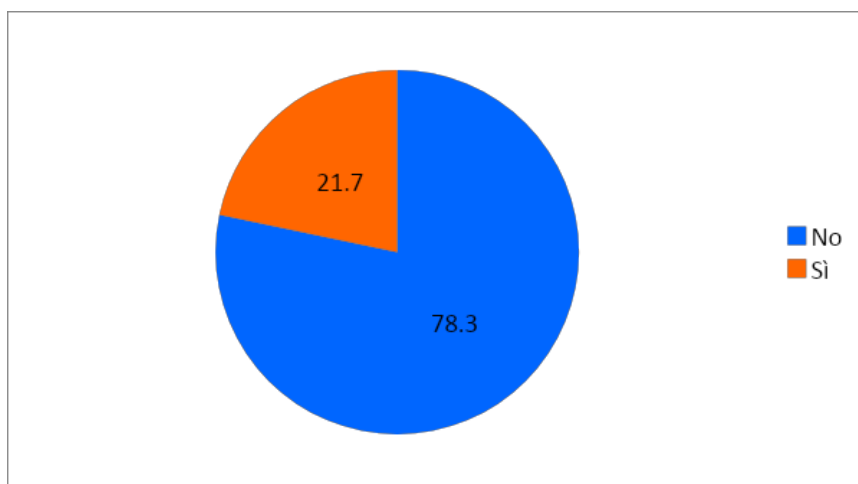
Abitudini nel quartiere

Da quanto abiti/lavori/frequenti il quartiere?



Il quartiere Ponte alle Forche Porcellino si caratterizza per la presenza di una cittadinanza “storica”, con quasi il 60% dei rispondenti che dichiarano di abitarci *Da sempre / Da oltre 20 anni*.

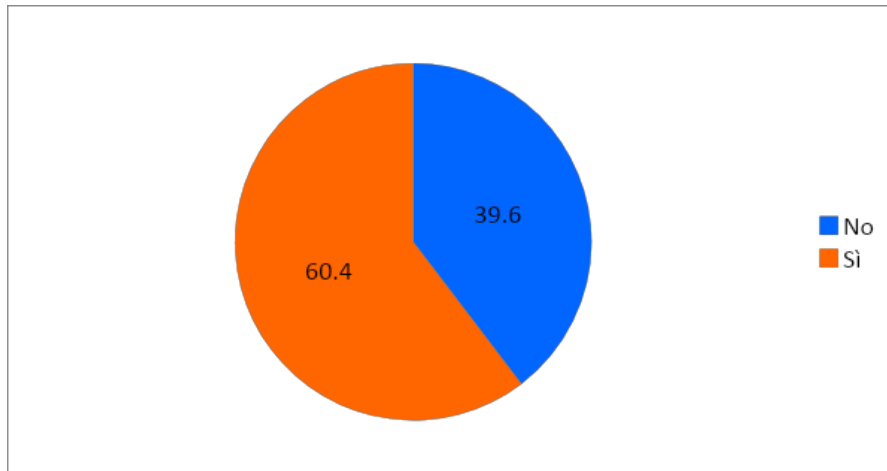
Fai parte di qualche comitato o associazione?



La maggior parte degli intervistati (il 78,3%) ha dichiarato di non far parte di alcun comitato o associazione. È interessante notare che **incrociando con il dato dell'età**, tra coloro che hanno

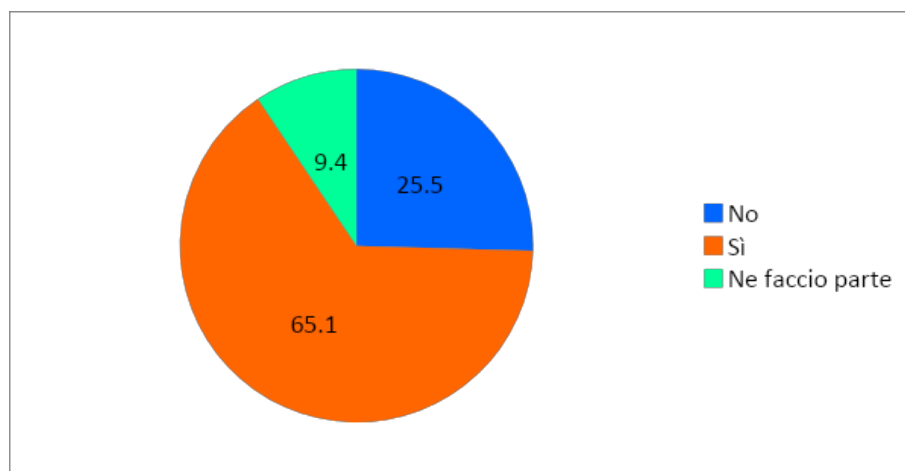
risposto che fanno parte di comitato/associazione, per **oltre il 60%**, sono rispondenti di **oltre 50 anni**.

Partecipi alle attività e alle iniziative organizzate nel quartiere?



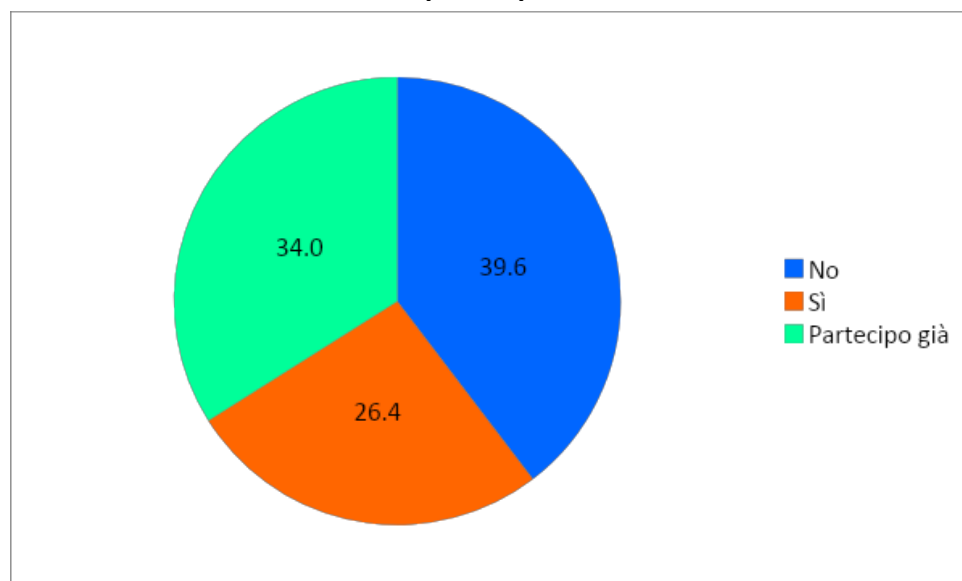
Oltre il 60% degli intervistati ha risposto che partecipa alle attività e alle iniziative organizzate nel quartiere. Mettendo in relazione queste risposte con le età dei rispondenti non risultano concentrazioni, si evidenzia quindi **un'omogeneità di partecipazione rispetto alle fasce di età**.

Sei a conoscenza che nel quartiere esiste un gruppo di cittadini che organizza iniziative per la cura dei beni comuni?



Da questa risposta emerge la riconoscibilità tra i rispondenti del *Coordinamento I Ponti*, che da anni opera nel quartiere. Infatti il quasi il 75% degli intervistati lo conosce o ne fa parte.

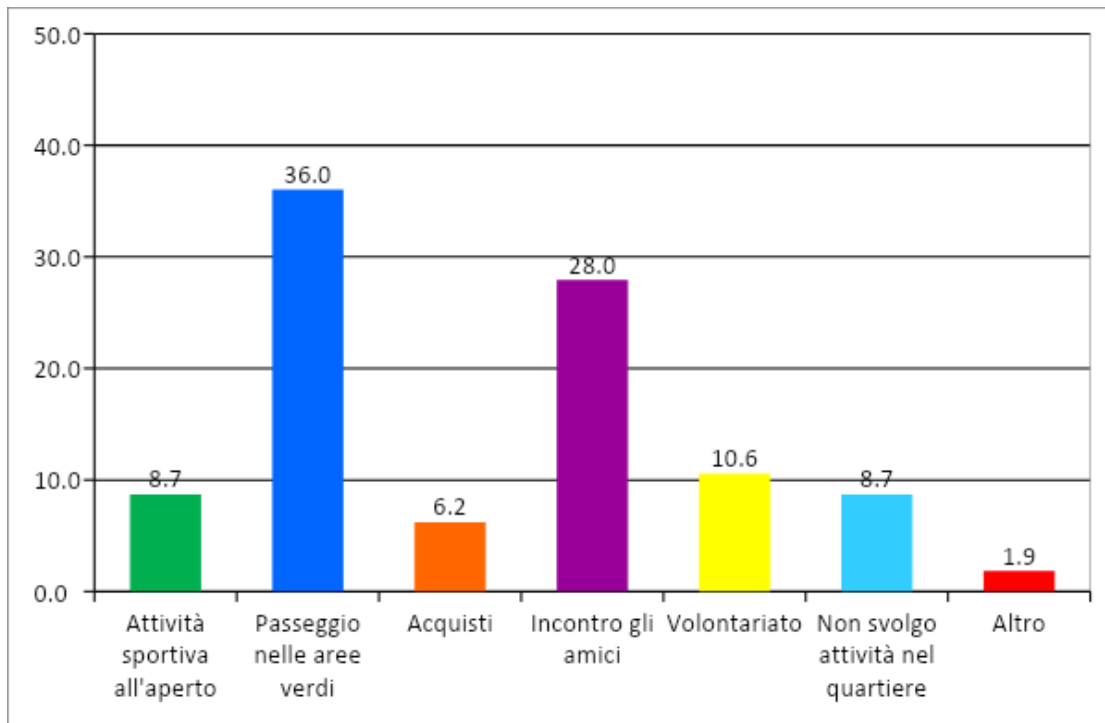
Saresti interessato a partecipare ad iniziative simili?



Con le risposte alla domanda *Saresti interessato a partecipare ad iniziative simili?* si registra che il 34% partecipa già ad attività volte alla cura dei beni comuni. Tra chi non partecipa risulta una prevalenza dei non interessati (39,6%), rilevando una difficoltà rispetto al coinvolgimento attivo di coloro che non sono già partecipanti attivi.

Che tipo di attività svolgi nel tempo libero che trascorri nel quartiere?

Domanda a risposta multipla, 161 risposte totali

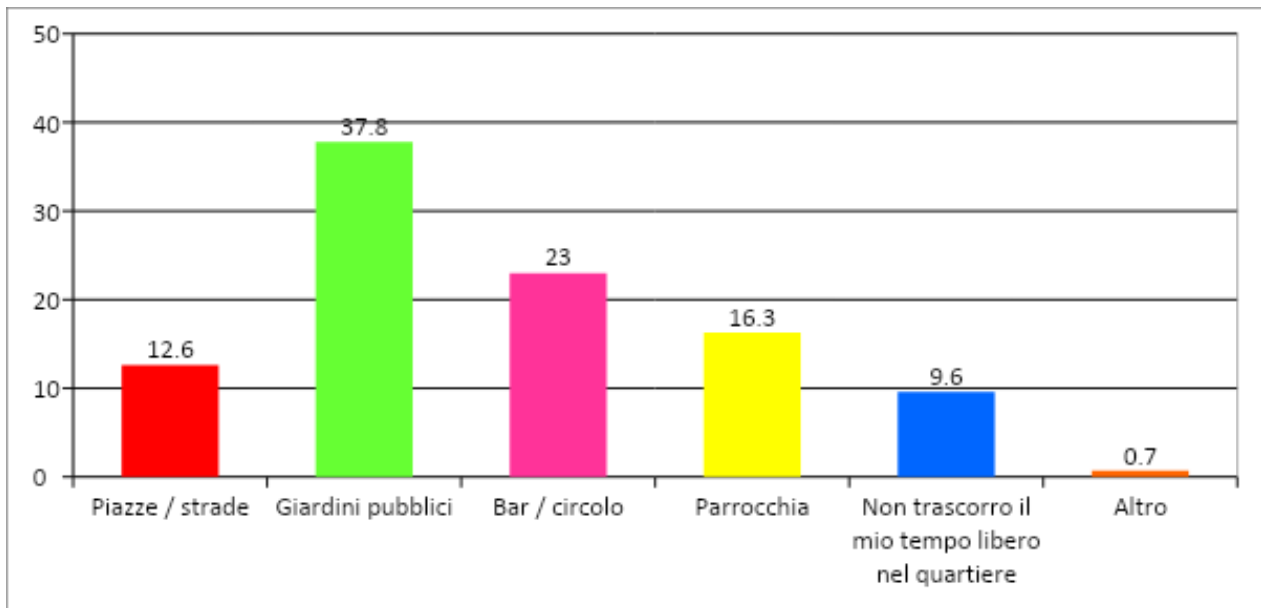


La domanda *Che tipo di attività svolgi nel tempo libero che trascorri nel quartiere?* prevedeva la possibilità di scegliere più risposte e si sono raccolte mediamente una o due opinioni per intervistato. Le risposte si sono concentrate nelle opzioni *Passeggio nelle aree verdi* (36%) e *Incontro gli amici* (28%). Seguono le scelte delle opzioni *Volontariato* (10,6%), *Attività sportiva all'aperto* (8,7%), e *Non svolgo attività nel quartiere nel mio tempo libero* (8,7%). Infine si rileva che in pochi hanno scelto le risposte *Acquisti* (6,2%) e *Altro* (1,9%).

Rispetto alle età le scelte sono distribuite e non si registrano particolari preferenze. Mettendo in relazione il luogo di residenza e le attività svolte nel tempo libero risulta che *Passeggio nelle aree verdi* è distribuita piuttosto omogeneamente rispetto alla zona di residenza, mentre ***Incontro gli amici*** è un'opzione prevalentemente scelta dai residenti nella zona di Ponte alle Forche.

Dove trascorri principalmente il tuo tempo libero nel quartiere?

Domanda a risposta multipla, 135 risposte totali

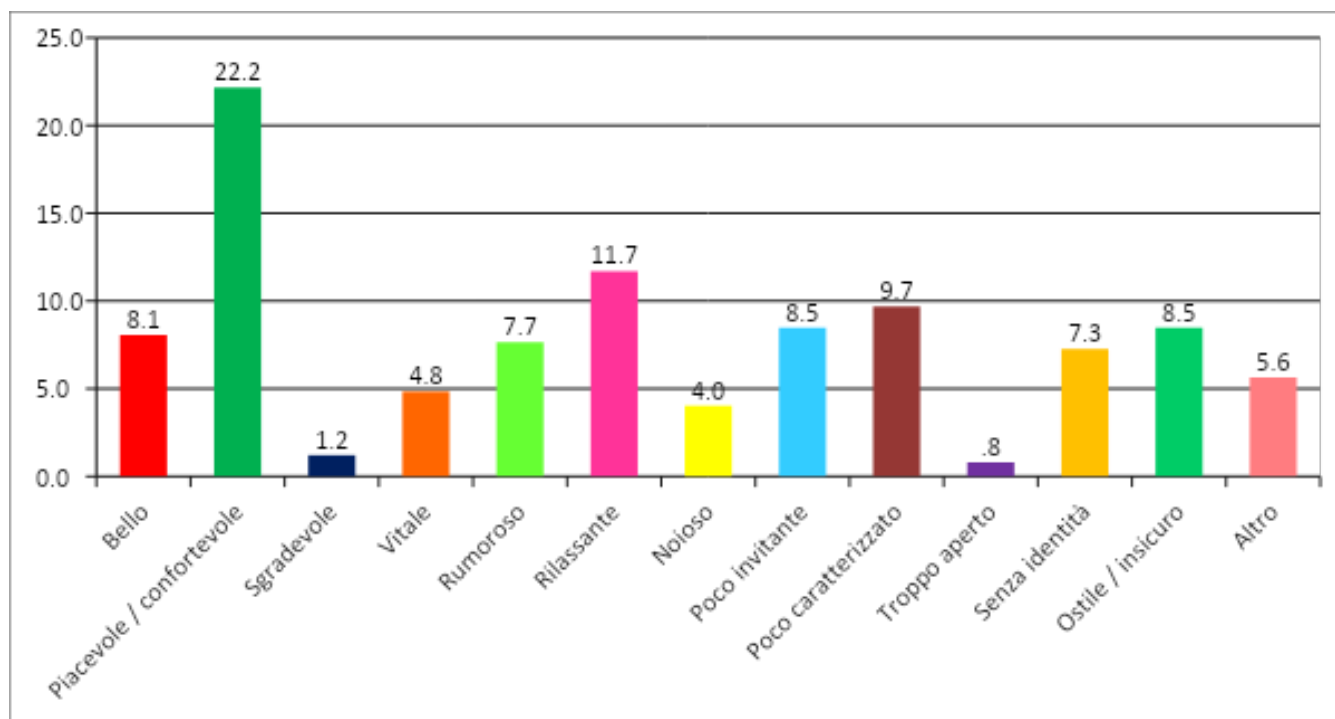


Anche la domanda *Dove trascorri principalmente il tuo tempo nel quartiere?* prevedeva la possibilità di scegliere più risposte ed anche in questo si sono raccolte una media di una o due risposte per intervistato. La **metà delle risposte si concentra nei luoghi pubblici**, con il 37,8% delle preferenze per i *Giardini pubblici* e il 12,6% in *Piazze /strade*. Un'altra grande porzione di rispondenti dichiara di trascorrere il proprio tempo principalmente nei luoghi di socialità e aggregazione, scegliendo *Bar / Circolo* per il 23% e l'opzione *Parrocchia* per il 16,3%.

Ponendo queste risposte in **relazione con le fasce di età e con il luogo di residenza non risultano particolari concentrazioni**, anzi i risultati sono ben distribuiti, perciò le preferenze sui posti non dipendono da queste due variabili.

Se dovessi scegliere da questa lista 3 aggettivi per descrivere questo quartiere, quali sarebbero?

Domanda a risposta multipla, 248 risposte totali

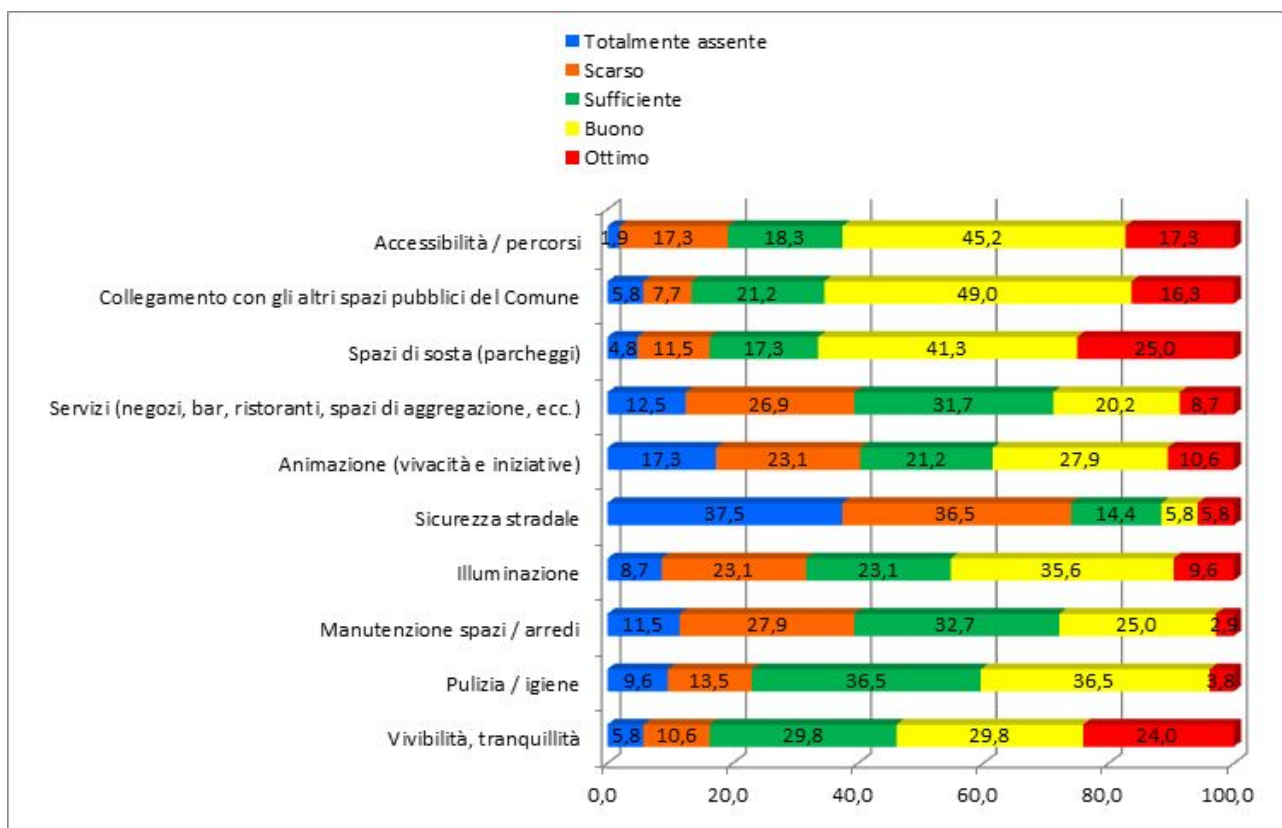


Per questa domanda è stato chiesto di individuare più di un aggettivo per descrivere il quartiere e sono state raccolte mediamente due o tre risposte per ciascun intervistato. Si rileva che la definizione più condivisa è quella espressa dall'opzione *Piacevole / confortevole* (22,2%), cui segue un secondo blocco di possibilità di risposta: *Rilassante* (11,7%), *Poco caratterizzato* (9,7%), *Poco invitante* (8,5%), *Ostile / insicuro* (8,5%), *Bello* (8,1%). Le altre opzioni di risposta registrano una percentuale di scelta meno diffusa. Tendenzialmente il quartiere è percepito come piacevole e rilassante, quindi vivibile.

Invece i principali aggettivi negativi risultano essere relativi a due gruppi semantici principali, uno riferito all'assenza di identità del quartiere (*Poco invitante, Poco caratterizzato*) e l'altro rivolto all'ostilità e all'insicurezza percepite. Queste ultime sono legate alla criminalità, ma soprattutto all'insicurezza stradale, come si evidenzia dall'analisi della domanda successiva *Dai una valutazione da 0 a 4 ai seguenti aspetti del quartiere* e dalle indicazioni riportate a fine questionario.

Ponendo le età in relazione alla scelta degli aggettivi emerge che i rispondenti sotto i 50 anni prediligono la scelta di aggettivi positivi, mentre coloro che hanno dichiarato di avere tra i 50 e i 69 anni hanno più frequentemente scelto aggettivi negativi. Una relazione che può far riflettere su come le fasce più giovani vogliano scommettere sul potenziale del quartiere mentre chi lo ha visto cambiare maggiormente si concentra di più sugli elementi critici.

Dai una valutazione da 0 a 4 ai seguenti aspetti del quartiere:



Dall'analisi dei voti espressi su alcuni aspetti del quartiere, emerge che la **qualità di vita** nel quartiere è considerata tendenzialmente **alta**. Infatti i voti *Buono* o *Ottimo* sono stati nettamente scelti per i seguenti aspetti: *Spazi di sosta (parcheggi)* (66,3%), *Collegamento con gli altri spazi pubblici del Comune* (65,3%), *Accessibilità / percorsi* (62,5%), *Vivibilità / Tranquillità* (53,8%).

Risultano convincere un po' meno *l'Illuminazione* (45,2%) e la *Pulizia /igiene* (40,3%).

L'aspetto legato all'*Animazione (vivacità e iniziative)* si evidenzia come elemento particolarmente divisivo, separando i rispondenti in due gruppi: il primo che lo considera *Scarso* o *Totalmente assente* (al 40,4%), il secondo *Buono* o *Ottimo* (al 38,5%).

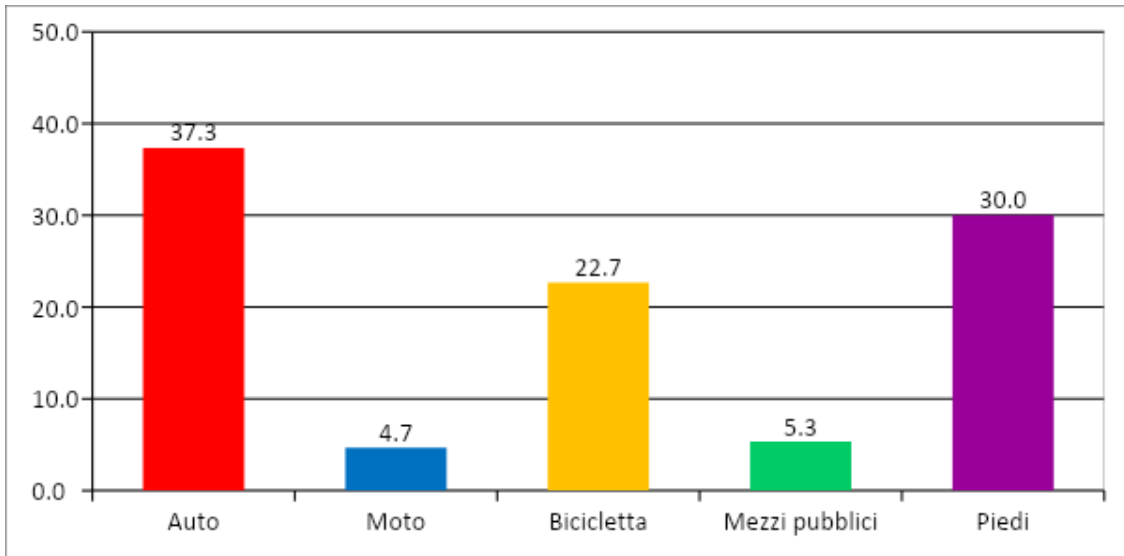
Sono invece risultate più diffuse le opzioni *Scarso* o *Totalmente assente* per i seguenti aspetti: *Servizi (negozi, bar, ristoranti, spazi di aggregazione, ecc.)* dove si ipotizza un giudizio prevalentemente sull'assenza di negozi (39,4%), *Manutenzione spazi / arredi* (39,4%).

L'elemento che trova concorde la maggior parte dei rispondenti riguarda invece la **Sicurezza stradale**, considerata dal 74% degli intervistati *Scarsa* o *Totalmente assente*, individuandola come tema strutturale dell'insoddisfazione dei cittadini. Infatti, dalle indicazioni richieste ai cittadini nell'ultima domanda, emergono nettamente proposte che puntano ad una risoluzione di questo aspetto. Alcune citazioni tratte dalle interviste e dall'ultima domanda aperta: *Servirebbe più controllo per aumentare la sicurezza e la viabilità; Manca la sicurezza stradale perché c'è troppa velocità, ci vogliono dissuasori e controllo; Il collegamento della pista ciclabile verso il centro è da*

migliorare; Ci sono pochi collegamenti pedonali e poca sicurezza stradale; La segnaletica stradale è assente! Mancano le strisce pedonali.

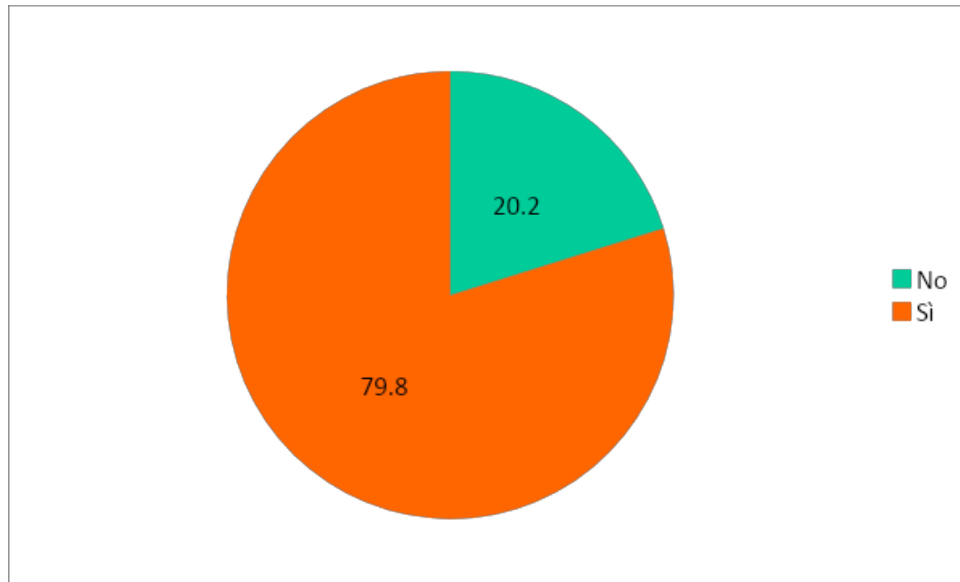
Con quale mezzo ti sposti principalmente (dal e) nel quartiere?

Domanda a risposta multipla, 150 risposte totali



Gli intervistati dichiarano di spostarsi prevalentemente in auto (37,3%) o a piedi (30%). Queste opzioni sono seguite dalla scelta per molti della bicicletta (22,7%). Pochi, infine, dichiarano di spostarsi con i mezzi pubblici (5,3%) e con la moto (4,7%).

Senti di appartenere a questo quartiere?

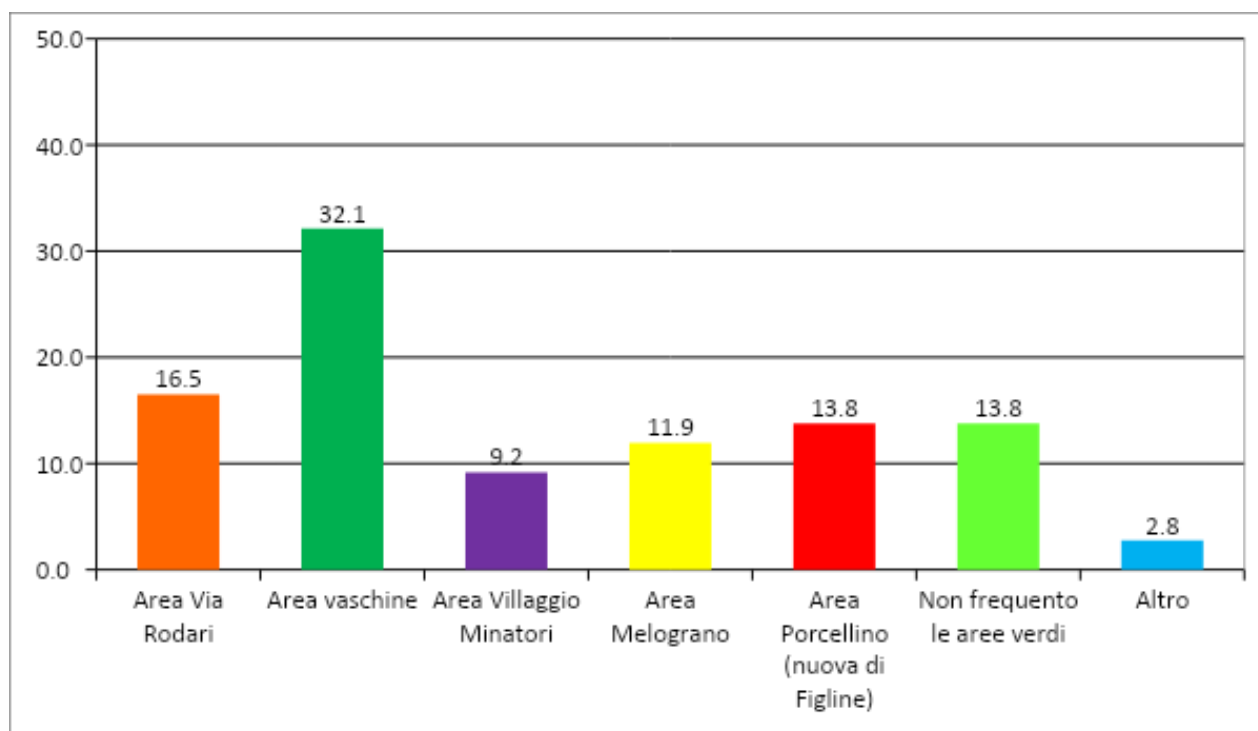


A questa domanda quasi l'80% dei rispondenti ha risposto *Si*, dichiarando di sentire di appartenere a Ponte alle Forche Porcellino. Risulta molto interessante incrociare queste risposte con la domanda *Da quanto abiti/lavori/frequenti il quartiere?* Emerge che **il sentimento di appartenenza è comune rispetto alle fasce di "anzianità di residenza/frequentazione"** (*Da sempre/Da oltre 20 anni, Da tra 5 e 19 anni, Da meno di 5 anni*). Intuitivamente, il risultato è progressivo per intensità: coloro che lo abitano, ci lavorano o lo frequentano da più tempo sentono di appartenervi di più e coloro che lo abitano, ci lavorano o lo frequentano da meno tempo sentono di appartenervi un po' meno. Ciò può significare che Ponte alle Forche Porcellino è considerato trasversalmente un quartiere vivibile ed accogliente.

Di seguito alcune citazioni dall'ultima domanda aperta e dagli intervistati: *Me lo sento mio, ci son nato e cresciuto; Ci si conosce tutti, siamo qua da tanti anni; Lavorandoci ci trascorro molte ore e interagisco e partecipo alla vita del quartiere; Con i bambini ci vivo bene; È casa mia; Ci son nato, le dico che dormo ancora nella stanza dove la mia mamma mi ha partorito; Ci vivo da sempre; Ci sto da poco, ma mi sento ben accolta; Ci sono gli amici e le scuole; Ci tengo; Ci sono cresciuta e le persone ti fanno sentire a casa.*

Abitudini e opinioni rispetto alle aree verdi del quartiere

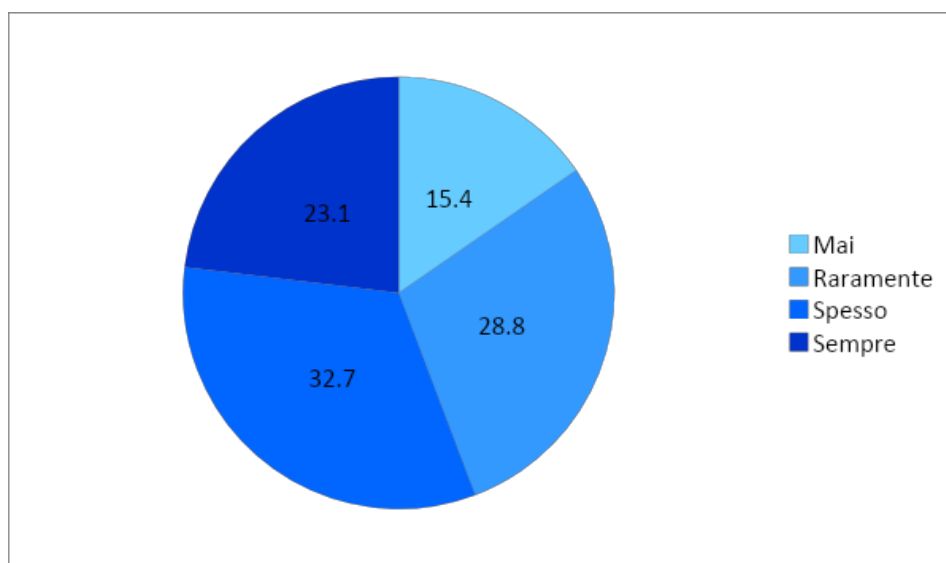
Quale area verde del quartiere frequenti maggiormente?



Con oltre il 30% delle preferenze l'area verde delle Vaschine risulta essere la più frequentata, seguita dall'area di Via Rodari (16,5%), dall'area Porcellino (che identifica il nuovo giardino della parte di Figline Valdarno) (13,8%). Infine troviamo l'area Melograno (11,9%) e l'area Villaggio Minatori (9,2%).

Ponendo queste scelte in relazione alle età non si registrano particolari concentrazioni. Invece **rispetto al luogo di residenza**, emerge che le aree verdi preferite da chi abita in zona Ponte alle Forche sono l'area Vaschine e l'area verde di Via Rodari, chi abita in zona Porcellino frequenta principalmente l'area verde di Porcellino.

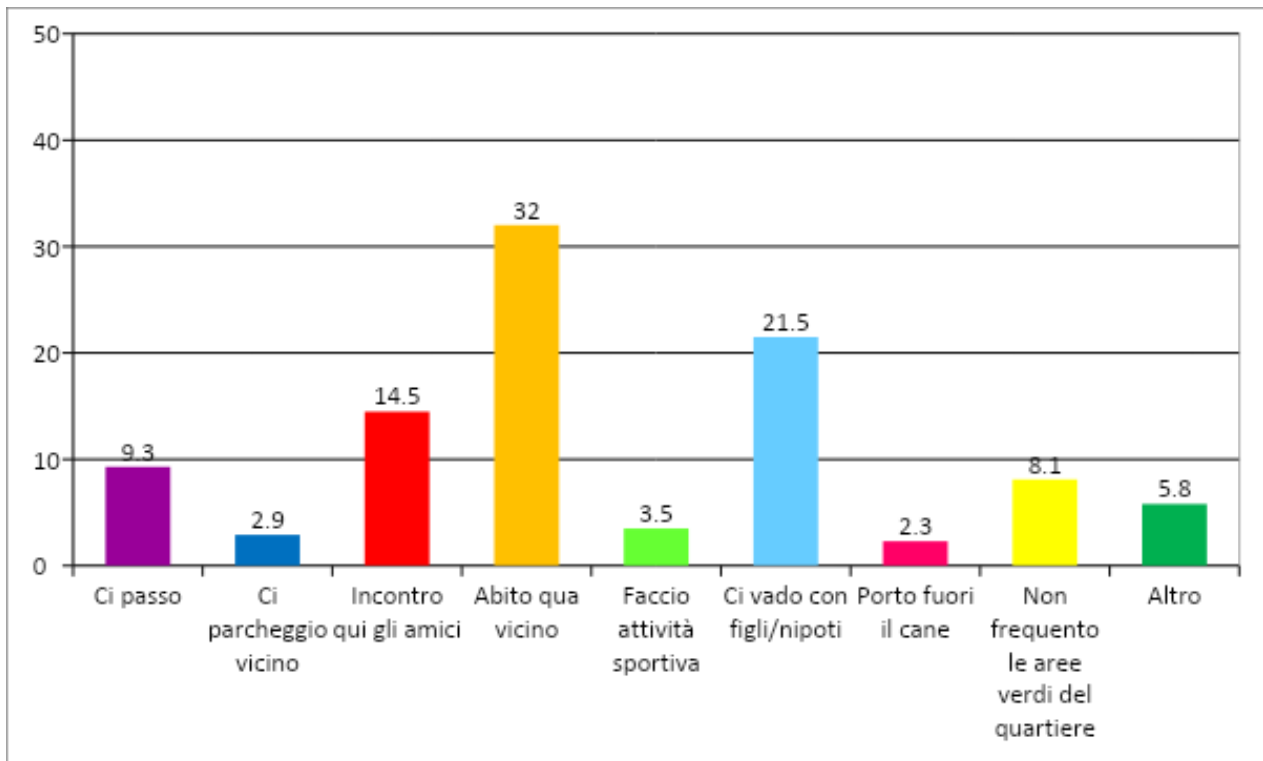
Quanto spesso frequenti le aree verdi del quartiere?



Oltre il 55% dei rispondenti ha scelto le opzioni di risposta *Spesso* o *Sempre*, facendo emergere un frequente passaggio dalle aree verdi del quartiere. Il 15% degli intervistati invece ha dichiarato di non frequentarle mai, tra questi dobbiamo considerare i lavoratori e i frequentatori del quartiere. Rispetto alle età la frequenza risulta piuttosto distribuita, evidenziando che le aree verdi sono zone attrattive per tutte le età.

Per quali motivi frequenti le aree verdi del quartiere?

Domanda a risposta multipla, 172 risposte totali

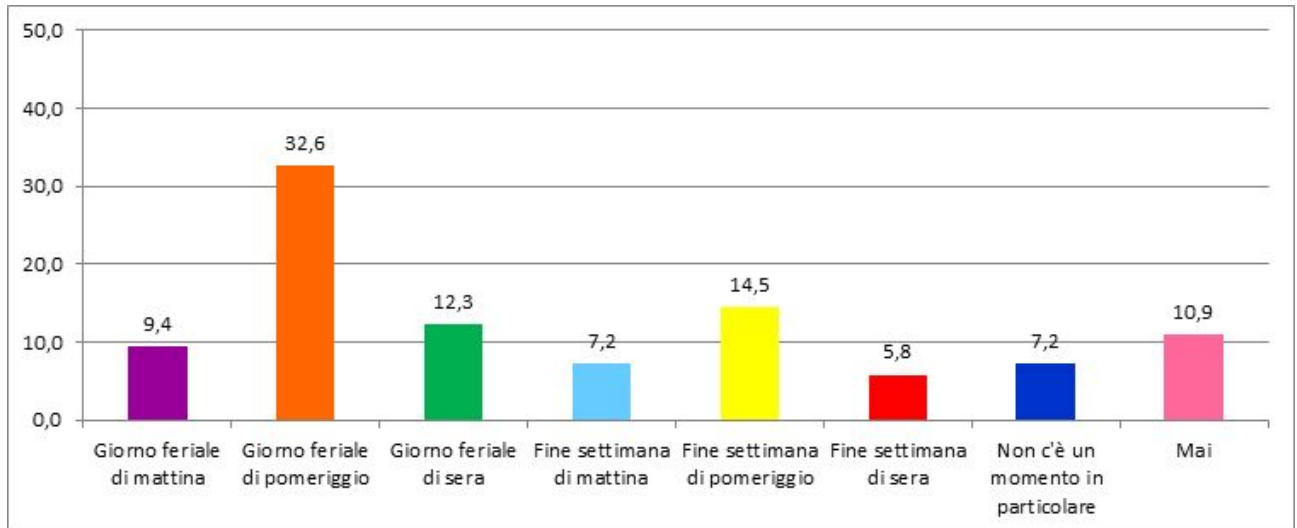


Questa domanda prevedeva la possibilità di dare più risposte e ogni intervistato ha fornito mediamente una o due risposte.

Le risposte si concentrano principalmente nelle opzioni *Abito qua vicino* (32%) e *Ci vado con figli/nipoti* (21,5%). Quest'ultima risulta emergere come motivazione rilevante e attrattiva per la frequentazione delle aree verdi. Infatti come dimostrano le risposte alla domanda *Quali funzioni ritieni fondamentali per il miglioramento dell'area verde di Via Rodari?* le aree verdi sono immaginate principalmente come sede di *Giochi /spazi per bambini* (37,7%), ma anche come luoghi che dovrebbero avere *Arredo per la socialità* (36,6%). Il fatto che tra i motivi per cui si frequentano le aree verdi non emergano nettamente attività legate agli arredi per la socialità denuncia forse una potenzialità inespressa delle aree verdi, se ci fossero forse determinerebbero anche un motivo di utilizzo. Sicuramente laddove la potenzialità dell'area verde è più sviluppata e strutturata si registra una maggiore frequentazione (ad esempio l'area verde delle Vaschine o del Porcellino).

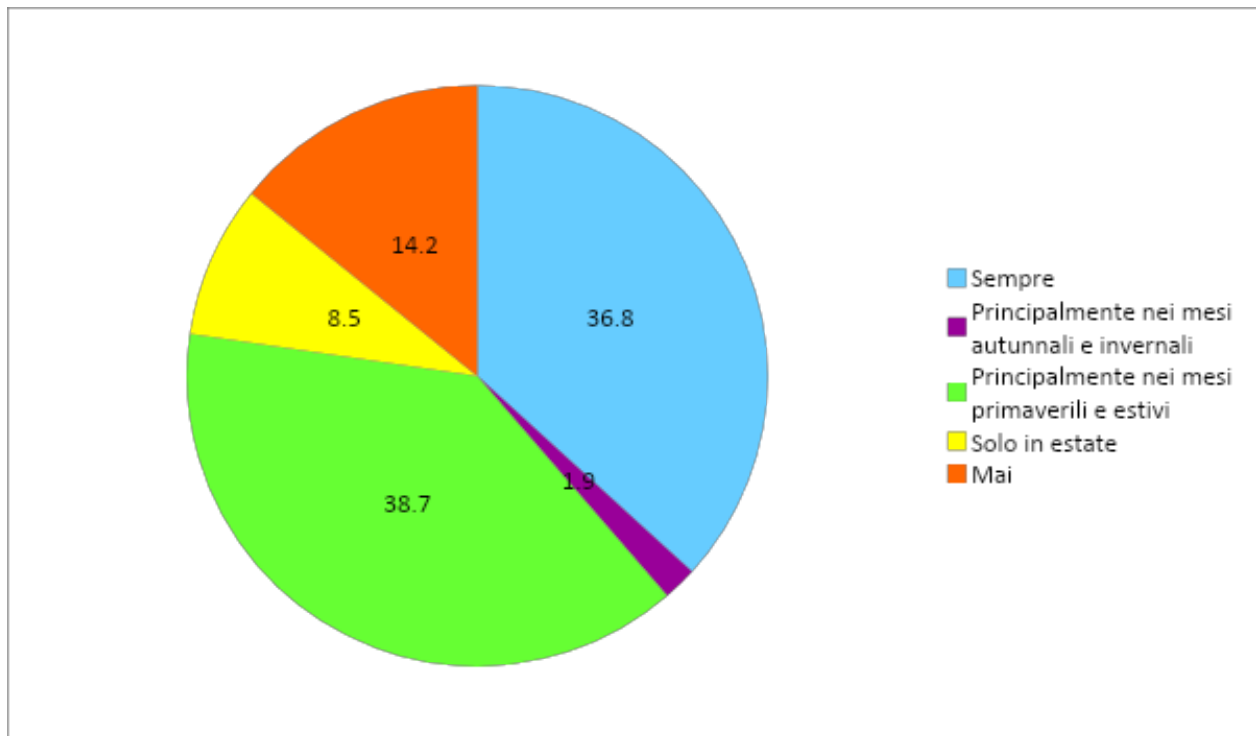
In quale momento frequenti principalmente le aree verdi del quartiere?

Domanda a risposta multipla, 138 risposte totali



La domanda *In quale momento frequenti principalmente le aree verdi del quartiere?* prevedeva la possibilità di dare più risposte e mediamente ogni intervistato ha fornito una o due risposte. Le scelte risultano piuttosto omogeneamente distribuite tra le opzioni, con un picco del 32,6% dei rispondenti sulla scelta *Giorno feriale di pomeriggio*, riconducibile anche al momento di sospensione delle attività scolastiche e del lavoro.

In quale periodo dell'anno frequenti principalmente le aree verdi del quartiere?

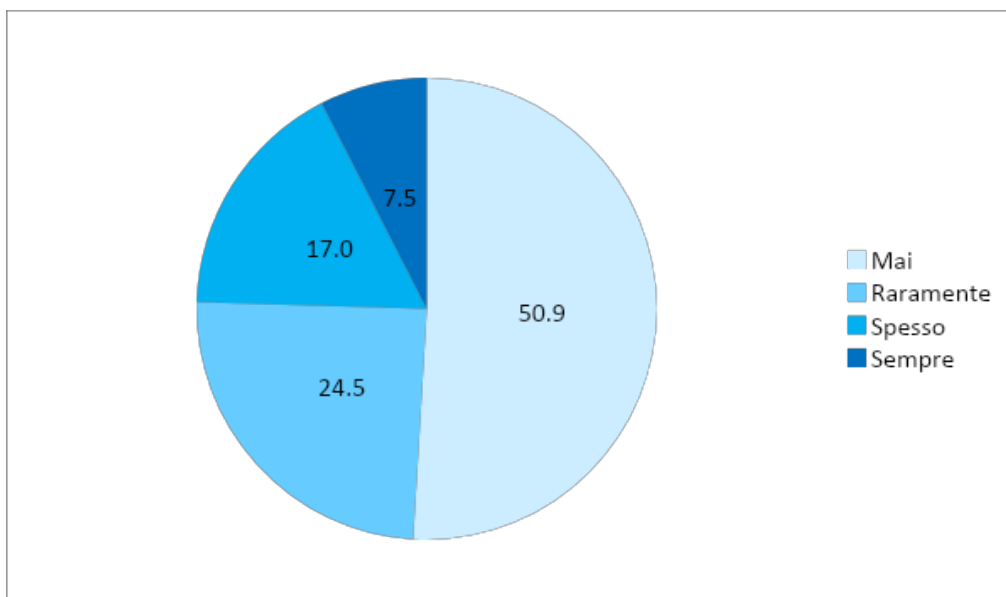


La domanda *In quale periodo dell'anno frequenti principalmente le aree verdi del quartiere?* vede una concentrazione nell'opzione *Principalmente nei mesi primaverili ed estivi* (38,7%), intuitivamente spiegabile con la favorevole condizione climatica.

Inoltre il 36,8% risponde *Sempre*, identificando, con il sostegno della omogenea distribuzione tra le risposte della domanda precedente, le aree verdi come **spazi pubblici della quotidianità**, caratterizzate da un utilizzo quotidiano, in quanto spazi di aggregazione e di passaggio.

Abitudini e opinioni rispetto all'area verde di Via Rodari

Quanto spesso frequenti l'area verde di Via Rodari?

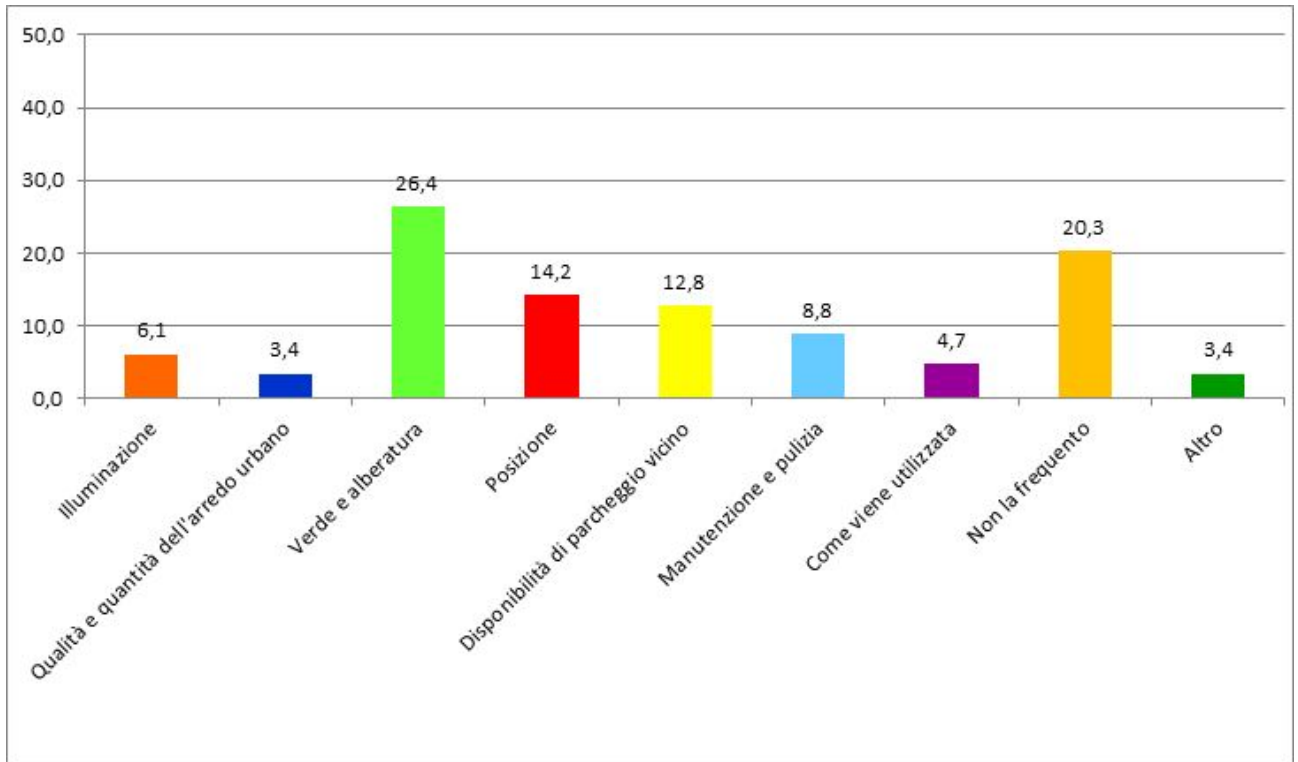


Risulta che **coloro che frequentano l'area verde di Via Rodari sono principalmente residenti nella zona di Ponte alle Forche.**

Non risulta uno spazio molto vissuto, infatti la metà degli intervistati dichiara di non frequentarlo, scegliendo l'opzione di risposta *Mai*.

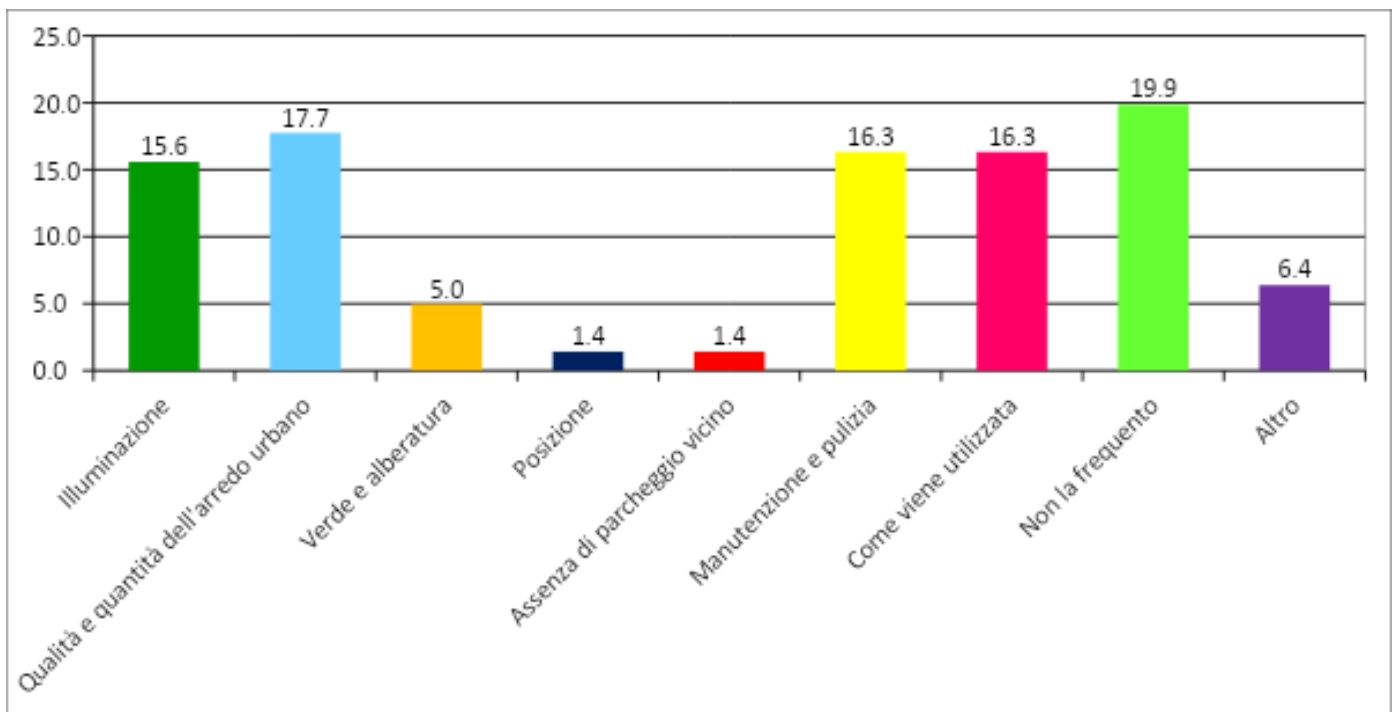
Cosa ti piace dell'area verde di Via Rodari?

Domanda a risposta multipla, 148 risposte totali



Cosa NON ti piace dell'area verde di Via Rodari?

Domanda a risposta multipla, 141 risposte totali



Confrontando gli aspetti che piacciono e che NON piacciono dell'area verde di Via Rodari, tra coloro che la frequentano, emerge l'apprezzamento per l'aspetto naturalistico, emergendo la predilezione per l'opzione *Verde e alberatura* (26,4%).

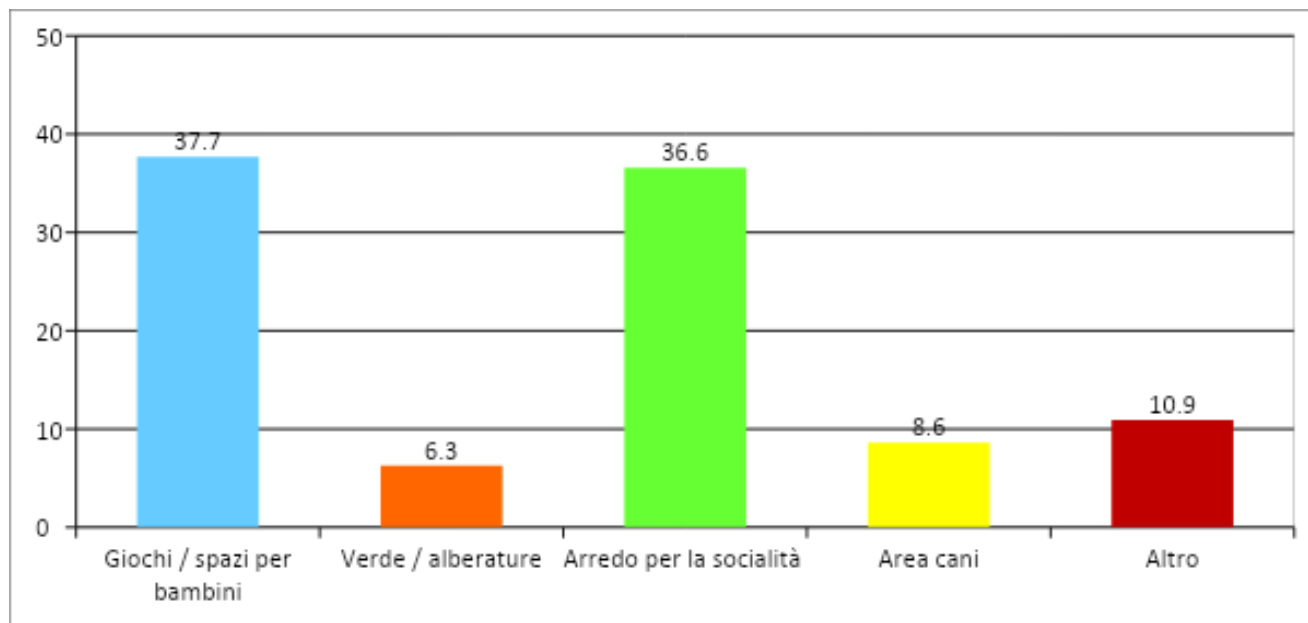
Non piacciono invece i seguenti aspetti: *Illuminazione* (15,6%), *Qualità e quantità dell'arredo urbano* (17,7%), *Manutenzione e pulizia* (16,3%), *Come viene utilizzata* (16,3%)

Ciò la caratterizza come **area molto verde ma poco strutturata**, senza arredi né particolari funzioni, con l'assenza di strutture e quelle presenti risultano trascurate. Infine i risultati la descrivono anche come area con un'insicurezza percepita evidenziata dalla risposta *Come viene utilizzata* (16.3%)

Si tratta di un'area che non esprime totalmente le sue potenzialità ed è considerata prevalentemente un luogo di passaggio e di passeggio.

Quali funzioni ritieni fondamentali per il miglioramento dell'area verde di Via Rodari?

Domanda a risposta multipla, 175 risposte totali



Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più risposte e mediamente ogni intervistato ha scelto una o due opzioni. La maggior parte dei rispondenti (74,3%) concordano nell'individuare come funzioni fondamentali per il miglioramento dell'area verde di Via Rodari **l'intrattenimento per i bambini**, con giochi e spazi adeguati e **la socialità**, con i suoi arredi, come tavoli e panchine.

C'è qualche indicazione che vorrebbe dare all'amministrazione che non è emersa dal questionario?

Al termine del questionario è stata posta la seguente domanda aperte: *C'è qualche indicazione che vorrebbe dare all'amministrazione che non è emersa dal questionario?*

Le risposte fornite fanno riferimento prevalentemente alle seguenti dimensioni:

- Un grande tema è quello relativo alla **viabilità ed alla sicurezza stradale**.

La maggior parte degli intervistati hanno indicato questi come problemi principali del quartiere. In particolare hanno fatto riferimento all'inadeguatezza dei metodi per controllo della velocità (dissuasori, autovelox...) raggiungibile dalle autovetture, individuando come necessità fondamentale un maggior controllo di questo aspetto.

Si è anche rilevato che la conformazione del quartiere prevede l'accessibilità interna che presenta dei limiti e disincentivi, legati alla viabilità e alla inadeguata segnaletica soprattutto orizzontale. Si potrebbe studiare una viabilità alternativa per superare le barriere attuali individuate.

Di seguito i suggerimenti emersi più frequentemente:

- l'attraversamento pedonale di Via Rodari vicino alla rotonda è considerato pericoloso per l'assenza di visuale per gli automobilisti
 - migliorare il collegamento ciclabile verso il centro di San Giovanni Valdarno
 - i marciapiedi che costeggiano l'area verde di Via Rodari sono considerati inadeguati soprattutto per i passeggiatori
 - più attraversamenti pedonali (ad esempio al semaforo del Porcellino)
- Spesso è emerso il problema dell'**illuminazione**, sia in termini generali sia in termini più specifici, avanzando ad esempio la richiesta di un lampione al campino delle Vaschine.
 - **Problema di 3 comuni e 2 province**, spesso rilevato come fonte delle problematiche legate alla gestione.
 - Alcuni intervistati hanno fatto riferimento alla **manutenzione** e alla **pulizia** del quartiere come aspetto da migliorare, in particolare chiedendo:
 - Più cestini
 - Più manutenzione delle zone verdi
 - Miglioramento di giochi e arredi
 - Sistemazione delle buche nel giardino di Via Rodari

- Importante è stato considerato anche l'incentivo alla creazione di luoghi di socializzazione e aggregazione, ad esempio di un **centro ricreativo per i giovani**, un tema sentito in modo trasversale da tutto il campione degli intervistati.
- Infine alcuni hanno ritenuto importante dare indicazioni all'Amministrazione su temi più generali di sostegno ai soggetti attivi del quartiere evidenziando che *La politica dovrebbe incentivare la grande mobilitazione dal basso che c'è; Dovrebbero incentivare **associazioni attive dal basso**.*